



**Comune di  
Borgo Valsugana**  
(Provincia di Trento)



Certificazione ottenuta per i servizi di asilo nido, biblioteca, ICI/IMUP

**Servizio Tecnico  
Ufficio Lavori Pubblici**

Borgo Valsugana, 01/09/2022

(Numero di protocollo indicato nella segnatura allegata alla trasmissione dell'atto)

**Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione  
ambientale**

pec:  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**Al Ministero della Cultura  
Direzione Generale Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio**

pec: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

**Alla Provincia Autonoma di Trento  
Agenzia Provinciale per la Protezione  
dell'Ambiente  
Settore Qualità Ambientale**

pec:  
[appa@pec.provincia.tn.it](mailto:appa@pec.provincia.tn.it)  
[valamb.appa@pec.provincia.tn.it](mailto:valamb.appa@pec.provincia.tn.it)

**OGGETTO: (ID: 8728) Borgo Valsugana, Roncegno Terme, Civezzano, Novaledo, Trento, Caldonazzo, Pergine Valsugana, Calceranica al Lago, Levico Terme, Altopiano della Vigolana (PROVINCIA DI TRENTO): progetto di fattibilità tecnico economica “Elettrificazione Trento – Bassano del Grappa. Lotto 1: tratta Trento – Borgo Valsugana Est.  
Procedimento ai sensi degli artt. 23 e 25, c. 2-bis, del D.Lgs. 152/2006  
Proponente: Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Richiesta di valutazione agli Uffici provinciali.  
PARERE CON OSSERVAZIONI.**

A riscontro della richiesta di parere, pari oggetto, acquisita al protocollo comunale il 24/08/2022 con il n. 24416 l'Amministrazione Comunale di Borgo Valsugana esprime alcune osservazioni con la volontà di offrire ulteriori elementi di valutazione al progetto di fattibilità tecnico economica “Elettrificazione Trento- Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est”.

Dal punto di vista generale l'Amministrazione Comunale:

1. auspica un'approfondita valutazione delle nuove tecnologie che riguardano i treni di ultima generazione e che potrebbero permettere di ridurre la lunghezza prevista dei tratti elettrificati riducendo complessivamente l'impatto paesaggistico che quest'opera potrà portare sul territorio interessato;

2. chiede che tutti gli interventi e l'investimento sui nuovi mezzi abbia un importante riflesso sul miglioramento dei tempi di percorrenza;

3. ritiene più consona la valutazione sulla proposta scenario 1 per i tempi dei lavori che prevede un periodo leggermente più lungo per la realizzazione dei lavori ma che manterrebbe una fruibilità della tratta senza uno spostamento totale su servizi su gomma sostitutivi;

Dal punto di vista puntuale, sul tratto che riguarda il nostro territorio siamo ad evidenziare:

1. la previsione dell'area di cantiere identificata CB.03 è una zona agricola vicina al Centro di Protezione Civile e al Centro Sportivo quindi con un'interferenza importante dal punto di vista viabilistico ma anche un impatto paesaggistico importante e quindi si chiede una valutazione di area diversa possibilmente più contestualizzata in area in zona artigianale/industriale.

2. nel tratto prospiciente allo stabilimento delle Acciaierie Venete si chiede sia valutata una soluzione di inserimento paesaggistico che possa integrarsi con le valutazioni che stanno procedendo per un mascheramento dello stabilimento, proprio dal lato ferrovia.

3. Nel tratto tra il ponte di Via Giamaolle e il ponte di via per Olle e nel tratto tra il ponte di Via per Olle e Via Gozzer, dove la ferrovia è inserita in trincea ipotizzare la copertura dei tratti con un recupero urbanistico complessivo della zona. Questa previsione è già in parte inserita anche nel nostro Piano Regolatore Generale e si ritiene sia l'occasione per poter procedere in tal senso

4. Valutare la possibilità di abbassare l'altezza del ponte/cavalcavia di Via Gozzer che è stato realizzato prima di un successivo abbassamento del piano della ferrovia e quindi con una curvatura che ora è sovradimensionata, inutile e impattante per la zona interessata.

5. Per la SSE a Borgo Centro ridurre i volumi previsti delle nuove costruzioni previste con eventuale recupero degli edifici esistenti e una complessiva valutazione architettonica di tutti i volumi che rendano tale zona, che è l'ingresso principale del nostro paese, urbanisticamente omogenea, valorizzata e non ulteriormente penalizzata dalle opere previste.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole con osservazioni.

**Il Sindaco**

- Galvan Enrico -

(documento firmato digitalmente)

EG/fc